

Nome e Cognome:

Matricola:

Compitino di Sistemi Operativi

2 Maggio 2006

1. Definire *brevemente* processi e threads. Si descrivano le loro differenze e in quali situazioni l'impiego dei threads può portare dei vantaggi.

[Punti 3]

2. Descrivere con un opportuno grafo diretto gli stati e le transizioni che possono coinvolgere il ciclo di vita di un processo. In particolare, dettagliare le situazioni in cui può avvenire ciascuna transizione.

[Punti 3]

3. In un sistema batch, all'istante $t = 0$ ci sono quattro jobs in coda:

Job	CPU
A	5
B	3
C	13
D	X

dove la colonna CPU indica la lunghezza del picco di CPU in millisecondi.

Discutere, per i possibili valori di $X \in \mathbb{N}$, con quale strategia e in quale ordine i jobs devono passare in esecuzione in modo da minimizzare il tempo medio di turnaround.

[Punti 5]

[Opzionale] Confrontare i tempi medi di turnaround ottenuti dalla vostra soluzione con quelli prodotti dalla strategia FCFS con ordine (A,B,C,D), al variare di X .

[Punti 3]

4. Si consideri un sistema dotato di 5 risorse (R,S,T,U,V) seriali, non rilasciabili, di tipo diverso e contese da cinque processi (A,B,C,D,E). Il sistema alloca le risorse disponibili al primo processo che le richiede. La sequenza di richieste è la seguente:

0. A richiede R	5. E richiede U
1. A richiede S	6. D richiede V
2. C richiede T	7. C richiede U
3. A richiede T	8. E richiede R
4. B richiede R	9. D richiede T

Rappresentare lo stato del sistema dopo l'ultima richiesta con il grafo di Holt.

Il sistema è in deadlock? In caso affermativo, quali sono i processi la cui terminazione forzata permetterebbe di far terminare correttamente il maggior numero di processi? In caso negativo, quale ulteriore richiesta porterebbe il sistema in deadlock? Motivare la risposta.

[Punti 2]

5. Considerare il seguente codice parallelo:

P0:

```
while(TRUE) {  
    while(turn != 0);  
    sez_critica();  
    turn = 1;  
    sez_non_critica();  
}
```

P1:

```
while(TRUE) {  
    while(turn != 1);  
    sez_critica();  
    turn = 0;  
    sez_non_critica();  
}
```

dove `turn` è una variabile condivisa, inizialmente uguale a 0.

Quale delle seguenti proprietà non è soddisfatta? Motivare la risposta.

- A. Mutua esclusione
- B. Progresso
- C. Attesa limitata
- D. Nessuna delle precedenti

[Punti 3]

6. Considerare il seguente programma:

```
int readcount=0;          // condivisa  
semaphore mutex=1, wrt=1; // condivise  
-----  
// Scrittore      | // Lettore  
                   | Down(mutex);  
                   | readcount++;  
Down(wrt);         | if (readcount == 1) Down(wrt);  
/* Scrittura */    | Up(mutex);  
Up(wrt);           | /* Lettura */  
                   | Down(mutex);  
                   | readcount--;  
                   | if (readcount == 0) Up(wrt);  
                   | Up(mutex);
```

Quale dei seguenti casi si può verificare? Motivare la risposta.

- A. Non c'è progresso
- B. Non si verifica l'attesa limitata
- C. Starvation
- D. Non c'è mutua esclusione
- E. Lettori e scrittori operano contemporaneamente

[Punti 3]

7. Si assuma che il sistema operativo fornisca le chiamate `up()` e `down()` per implementare un semaforo binario (`sem_binario`). I possibili valori di `sem_binario` sono solamente 0 o 1.

Si implementino (in pseudo codice) le chiamate `sem_up()` e `sem_down()` per fornire un semaforo con contatore secondo la definizione di Dijkstra. Si utilizzi la variabile condivisa `counter` per memorizzare il contatore. Nelle chiamate da implementare si devono utilizzare `up()` e `down()`. La soluzione *non* deve contenere busy waiting. Hint: sfruttare le proprietà del semaforo binario offerte da `up()` e `down()` per risolvere il problema dell'attesa.

[Punti 8]